



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 8 del 14.03.2013**

### OGGETTO

Preso d'atto verbale Conferenza di Servizi del 20.12.2012 ed armonizzazione elaborati grafici progettuali allegati alla variante al P.R.G. per la destinazione a Parco della zona D3 - D4 in contrada Tufarelle, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2009; Legge Regionale n. 56/80.

<b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b>
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 06.03.2013
<b>Ing. Giuseppe Limongelli</b>
<b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b>
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:
<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b>
Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 14.03.2013
<b>Dott.ssa Maria Teresa Oreste</b>

L'anno duemilatredecim, addì **quattordici** del mese di **marzo**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	No

**CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 4.**

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni, Giovanni Battista PAVONE, Leonardo PISCITELLI, Laura Simona LUPU, Sabino FACCIOLONGO.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: “Variante al P.R.G. per la destinazione a Parco della zona D3 – D4 in contrada Tufarelle. Presa d’atto verbale Conferenza di Servizi del 20.12.2012 ed armonizzazione elaborati grafici progettuali”.

**La Consigliera Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, evidenzia la difficoltà di capire cosa si va a deliberare; non si sta approvando una variante, ma una presa d’atto del verbale della conferenza di servizi che non va a modificare il PRG, quindi, l’oggetto della proposta in discussione sarebbe dovuto essere: “Presa d’atto verbale Conferenza di Servizi del 20.12.2012 ed armonizzazione elaborati grafici progettuali”.

**L’Assessore All’Urbanistica – Pietro Basile**, avuta la parola, precisa che nell’introduzione dell’argomento avrebbe proposto la rettifica dell’oggetto; tra l’altro, la questione era stata già sollevata da diversi Consiglieri Comunali; infatti, il deliberato della proposta tratta solo la presa d’atto del verbale della Conferenza di servizio ed armonizzazione degli elaborati grafici, Quindi, propone di riformulare l’oggetto della proposta in discussione nel seguente modo: “Presa d’atto verbale Conferenza di Servizi del 20.12.2012 ed armonizzazione elaborati grafici progettuali allegati alla variante al P.R.G. per la destinazione a Parco della zona D3 – D4 in contrada Tufarelle, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2009 – Legge Regionale n. 56/80”. Poi, dà lettura del deliberato della proposta e del verbale della conferenza di servizi del 20.12.2012; illustra l’iter tecnico – amministrativo e le motivazioni per cui la questione torna all’attenzione del Consiglio Comunale.

Esce il Presidente, assume la Presidenza il Vice Presidente – Consigliere Metta.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, ritiene che la proposta di deliberazione in discussione sia inutile, in quanto il Consiglio si è già espresso sull’argomento nel mese di luglio 2012; di cosa si prende atto oggi; nella 1^ e 2^ conferenza di servizio l’amministrazione comunale si tirava fuori da responsabilità, atteso che erano fatte salve le attività esistenti nella zona di cui si tratta; quando la Regione Puglia indirà una conferenza di servizio per chiudere il PUG, allora si prenderà atto anche di questa cosa; tutte le deliberazioni di consiglio comunale adottate fino ad oggi non sono state impugnate oppure, se impugnate, erano fuori termini; nei contenziosi ci si sta difendendo molto bene; siamo noi a dover ancora richiedere dei soldi; la conferenza di servizio la Regione la potrà chiudere o dovrà attendere l’esito del giudizio; il 6 marzo 2013 il Dirigente della Provincia ha rilasciato un parere sfavorevole. Chiede la presenza in aula del legale e del consulente

dell'ente, per stare tutti più tranquilli. Chiede di rinviare l'argomento per maggiori approfondimenti, e da parte dell'amministrazione comunale, e da parte della Regione. Se questo atto venisse opposto, ciò non inficia il lavoro finora svolto ma protrae l'approvazione del PUG, visto anche l'avvicendamento del dirigente all'urbanistica.

Entra il Sindaco. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

**L'Assessore All'Urbanistica – Pietro Basile**, avuta la parola, replica che l'atto in esame non ha nulla a che fare con il PUG. Si sta proponendo una deliberazione, a seguito anche di interlocuzioni con il legale.

Entra il **Presidente** che riassume la Presidenza e sottolinea che questa vicenda va avanti da moltissimi anni, quindi è importante fare un punto di chiarezza; ciò consente l'espletamento dei compiti d'ufficio da parte del dirigente del settore urbanistica; l'atto del Dirigente della Provincia chiarisce che non è possibile realizzare una mega – attività imprenditoriale; l'atto proposto consente all'ufficio regionale di armonizzare cartografia e N.T.A.; se un'amministrazione intende perseguire un progetto, è nell'interesse dell'intera città, se si vuole che quello diventi "Parco Tufarelle".

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, ritiene che quanto asserito sia dall'assessore Basile che dal Presidente non dà sufficiente certezza; quanto dichiarato verbalmente dal legale sarebbe opportuno sia formalizzato; ciò farebbe stare tutti più tranquilli. Chiede ancora notizie sulla 2<sup>a</sup> convocazione, che era stata assicurata in conferenza dei capigruppo.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede il parere del Segretario Generale sulla prosecuzione dei lavori.

**Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Teresa Oreste**, all'uopo interpellata, precisa che la proposta di deliberazione è corredata del parere in ordine alla regolarità tecnica del dirigente del Settore Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo, risponde in via amministrativa e contabile del parere espresso. Al contrario, il parere del legale è lecito ed ammissibile con riferimento ad una attività giudiziale in corso, ma non è quello previsto per legge ai fini delle determinazioni da assumere da parte del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede che sia messa a verbale la seguente dichiarazione: *“Rivendico la presenza del legale dell'ente in quanto sono pendenti diversi giudizi attinenti all'area e all'oggetto di cui stiamo trattando e la presenza del consulente tecnico in quanto redattore di tutte le delibere afferenti le varianti al PRG e la redazione del PUG, per le*

*motivazioni espresse negli interventi precedenti*". Chiede di conoscere quale è il livello dei giudizi attualmente in corso; se l'ing. Limongelli o l'ing. Germinario sanno fornire risposte, si ritiene che si sia corroborati, secondo quanto detto dal Segretario Generale; la deliberazione di luglio era per confermare attività precedente amministrazione; c'è un diniego del Dirigente della Provincia; perché oggi la Regione vuole un atto deliberativo; perché l'amministrazione comunale che in diverse delibere ha detto che la particella 12 è fuori dal parco oggi deve dire diversamente; chi attesta che, in termini di transazione, il giudizio civile che sta in piedi non crei danno all'ente. Non si ritiene di votare alcun provvedimento se non c'è consulente legale o tecnico che corrobora. La presa d'atto è stata già fatta a luglio e non è stata impugnata; si ritiene che la particella 12 è fuori dal Parco e che deve rimanere fuori dal Parco; chi assicura che non è oggetto di contenzioso.

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale l'argomento in discussione.

**Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, avuta la parola, per dichiarazione di voto, ricorda quando, anni fa, la Regione approvò il Parco contrada Tufarelle; l'ambiente va tutelato; tutti i consiglieri hanno ricevuto diffida dalla ditta Bleu; è una intimidazione per impedire l'esercizio delle funzioni da parte dei consiglieri. Il voto è favorevole a salvaguardia dell'ambiente.

**Il Consigliere Castrovilli (P.D.)**, avuta la parola, dichiara il voto favorevole. Precisa che con il provvedimento in discussione si armonizza la cartografia a quanto scritto dalle norme; quando nel 2009 si approvò la modifica all'art. 88 (NTA), secondo quanto indicato dalla Regione, se non si era d'accordo, lo si doveva dire allora.

Esce il Consigliere Matarrese. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

**Il Presidente**, dà lettura della seguente dichiarazione di voto e chiede che venga inserita a verbale: *“Esprimo il mio voto positivo tecnicamente in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Puglia nell'ultima conferenza di servizio onde armonizzare la cartografia a quanto descritto nella N.T.A. Ciò per consentire, qualora sia necessario, la corretta emissione di certificati urbanistici, conscio che gli ampliamenti delle attività imprenditoriali – ambientali, a norma di atto transattivo, sono consentiti se urbanisticamente ciò è consentito”*.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, lamenta che nessuno dei dirigenti ha risposto ai quesiti posti. L'armonizzazione è un mero atto gestionale; le cartografie sono state già trasmesse in Regione che, dopo 4 anni,

decide che occorre ritornare in Consiglio; su cose già chiare; invita ad essere coerenti con gli atti; si approvano 2 cartografie allegate, dove la famosa particella 12 è nel Parco, nonostante ci sia stato già un diniego; la Regione si è impegnata a fare atti conseguenti; significa riaprire termini per eventuale contenzioso. Non avendo avuta nessuna risposta, né politica né tecnico-legale, dichiara di non partecipare al voto.

**La Consigliere Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, chiede chiarimenti tecnici al dirigente all'urbanistica, ing. Limongelli. L'ing. Limongelli chiarisce la necessità della armonizzazione, onde procedere al rilascio di certificati di destinazione urbanistica. Attesi i chiarimenti ricevuti, la Consigliera Landolfi dichiara il proprio voto favorevole al provvedimento in discussione.

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, dichiara di astenersi con l'assenza dall'aula, non avendo ricevuto sufficienti chiarimenti sull'argomento.

Escono i Consiglieri: Ventola, Caporale e Sabatino. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 18 e gli assenti 7.

**Il Presidente**, dopo aver dato lettura dell'oggetto riformulato dall'assessore Basile della proposta in approvazione e, precisamente: "Preso d'atto verbale Conferenza di Servizi del 20.12.2012 ed armonizzazione elaborati grafici progettuali allegati alla variante al P.R.G. per la destinazione a Parco della Zona D3 – D4 in contrada Tufarelle, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2009 – Legge Regionale n. 56/80", pone in votazione per appello nominale l'argomento che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18

Assenti: n. 7 (Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Sabatino)

Voti favorevoli: n. 17

Astenuti: n. 1 (Papagna)

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 17 voti a favore espressi con votazione palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, mentre il Consigliere Papagna, pure presente, si è astenuto dal voto, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile,

Quindi, il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco del Comune di Canosa di Puglia:

**Premesso** che:

- Il Piano Regolatore Generale del Comune di Canosa di Puglia è stato definitivamente approvato con D.G.R. n. 118 del 15.02.2005, in conformità delle risultanze e prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 2118 del 09.12.2003;
- Il P.R.G. individuava diverse aree produttive da sottoporre a PIP ed in particolare, in contrada Tufarelle, sono localizzate le ZONE PRODUTTIVE D3 e D4 comprendendo le maglie a destinazione omogenea D3 e D4, il reticolo viario, le aree a standard di livello superiore (Autoporto), la Zona a Verde di Rimboschimento, le attività produttive esistenti ed espressamente: discariche in esercizio, impianto di trattamento reflui, cava in attività;
- Con Deliberazione di C.C. n. 19 del 26.04.2005, avente per oggetto “Variante al Piano Regolatore Generale – Direttive”, il Consiglio comunale deliberava, tra l’altro, di voler tutelare la salute pubblica, di dare esecuzione alla predisposizione di apposita “*variante per l’area in contrada Tufarelle relativa alle Zone D3 e D4 e sino al torrente Locone*”, di eseguire opere di recupero e risanamento delle cave dismesse per eventuali itinerari turistici.
- In coerenza con il dettato della citata Deliberazione di C.C. n. 19/2005, con Deliberazione n. 58 del 09.10.2006, il Consiglio Comunale ha adottato e, successivamente, con Deliberazione di C.C.n.2 del 12.01.2007, ha approvato, ai sensi dell’Art. 16 della L.R. 56/80, la variante al P.R.G. denominata “Variante al vigente P.R.G.”, “...*fatte salve le attività esistenti, alla parte di territorio comunale di Contrada Tufarelle già zonizzata nel vigente P.R.G. come Zone D3 e D4 la nuova destinazione urbanistica Parco Territoriale (Verde di Rimboschimento)*”;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 934 del 04.06.2009, ha approvato la “Variante di adeguamento del P.R.G. al PUTT/P” del Comune di Canosa di Puglia, adottata con Delibera di C.C. n. 71 del 29.12.2006 ed approvata con Delibera di C.C. n. 25 del 24.04.2007, pur muovendo una serie di rilievi alla variante, fra i quali di non aver individuato nella “Individuazione degli ambiti territoriali distinti” il “*SISTEMA BOTANICO VEGETAZIONALE – Tematismo beni naturalistici*” il Parco Territoriale Tufarelle e, di non aver individuato lo stesso Parco quale Ambito Territoriale Esteso di tipo “A” (valore paesaggistico eccezionale). La variante, necessitando degli approfondimenti richiesti ed evidenziando che dagli stessi sarebbero derivate previsioni pianificatorie non coerenti con le disposizioni di tutela paesaggistica, è stata trasmessa a questo Comune perché fossero introdotte le necessarie modifiche, così come formulate dal C.U.R., pur evidenziando che le previsioni di tipo urbanistico sarebbero rimaste senza variazioni rimanendo confermate le previsioni del P.R.G.vigente;

- La Giunta Regionale, in pari data, con Deliberazione n. 935, ha approvato con prescrizioni la “Variante al vigente P.R.G.” adottata con Deliberazione di C.C. n.58 del 09.10.2006 e, successivamente, approvata con deliberazione di C.C. n.2 del 12.01.2007, evidenziando, in particolare, che:  
*“Nel merito della variante proposta, considerato l’elevato valore paesaggistico dell’area e delle sue potenzialità, si ritiene di condividere la variante urbanistica proposta consistente nella nuova destinazione urbanistica dell’area denominata “Tufarelle”, in quanto tendente alla valorizzazione, al recupero e conseguente tutela di un ambito territoriale di pregio ambientale.*  
*In particolare, atteso che nelle aree in questione sono presenti attività non compatibili con le finalità del Parco quali cave dismesse, discariche di rifiuti speciali e impianto di trattamento acque reflue, si ritiene che l’Art.88 delle N.T.A. sia introdotto in sostituzione del previsto nuovo capoverso, il seguente periodo:*  
*Il Parco Territoriale di “Tufarelle” comprende un’area immediatamente a ridosso del Torrente Locone a confine con l’agro di Minervino Murge. All’interno dell’area dovranno essere realizzate opere di mitigazione dell’impatto ambientale per tutte le attività dismesse, il recupero delle cave, per una loro riutilizzazione compatibile con le finalità del “Parco” e la bonifica dei siti inquinati. Le attività esistenti non potranno essere oggetto di ampliamento né potranno essere rilasciate nuove autorizzazioni di coltivazione di nuove cave e di nuovi impianti in contrasto con le finalità dell’area di interesse ambientale-paesaggistico”;*
- Il Comune di Canosa di Puglia con Deliberazione di C.C. n. 36 del 30.07.2009, recependo integralmente le prescrizioni regionali di cui alla D.G.R. n.935/2009, ha approvato in via definitiva la “Variante al vigente P.R.G.” per la destinazione a parco della zona D3-D4 in contrada Tufarelle del Comune di Canosa di Puglia, apportando le sopra citate modifiche prescritte all’art.88 delle N.T.A., dalla Regione Puglia con la richiamata Deliberazione;
- Il Sindaco *pro – tempore* del Comune di Canosa, al fine di definire la portata delle prescrizioni poste dalla Regione Puglia con la D.G.R. n.935/2009 in sede di approvazione della variante, ha invitato la Regione Puglia a convocare apposita Conferenza di Servizi che si è tenuta preliminarmente in data 13.10.2010, 02.11.2010 e, in conclusione, in data 20.12.2012, in occasione della quale, l’Assessore Regionale all’Urbanistica ha richiamato *“il tenore delle prescrizioni introdotte d’Ufficio dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.935/2009 in sede di approvazione della variante, ovvero:*
  - *devono essere realizzate opere di mitigazione dell’impatto ambientale per tutte le attività dismesse;*
  - *deve essere realizzato il recupero delle cave, per una loro riutilizzazione compatibile con le finalità del Parco;*
  - *deve essere realizzata la bonifica dei siti inquinati;*

- *le attività esistenti non possono essere oggetto di ampliamento (cave dismesse, discariche in esercizio, impianto di trattamento reflui);*
- *non possono essere rilasciate nuove autorizzazioni di coltivazione di nuove cave;*
- *non possono essere rilasciate nuove autorizzazioni di nuovi impianti in contrasto con le finalità dell'area di interesse ambientale – paesaggistico”;*

**Dato atto** che:

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 20.12.2012 testualmente recita:  
*“Da quanto innanzi emerge chiaramente la volontà dell’Amministrazione Regionale di riqualificare la parte del territorio in questione, gravata nel tempo da diverse attività ad elevato impatto ambientale e paesaggistico, in coerenza con la previsione in detta parte di territorio di un Parco Territoriale”*
- L’Assessore Regionale all’Urbanistica, inoltre, in merito a talune discrasie evidenziate dall’esame delle tavole allegate alla Deliberazione di C.C. n.36/2009 che non consentono una univoca lettura della perimetrazione come definita negli elaborati agli atti d’Ufficio *“ritiene che la stessa [perimetrazione] comprenda la totalità delle aree costituite da: maglie a destinazione omogenea D3 e D4 di P.R.G., reticolo viario, aree a standard di livello superiore (Autoporto), Zona a Verde di Rimboschimento, attività produttive esistenti. Questo in ragione del fatto che ove si limitasse l’area destinata a parco a quella risultante dalla sovrapposizione delle zone D3 – D4 di cui all’elaborato P4BIS del P.R.G. vigente e dell’area tipizzata “verde di rimboschimento (parco territoriale)” nelle tavole di progetto della variante (Tav.4 e Tav.5), questa risulterebbe priva di aree contenenti le attività estrattive dismesse o in esercizio e gli impianti, la cui riqualificazione è prevista dall’art.88 delle N.T.A. della variante introdotta d’Ufficio con D.G.R. n.935/2009”;*

**Rilevato** che il Comune di Canosa di Puglia, con Deliberazione di C.C. n. 36 del 30.07.2009, nel recepire integralmente le prescrizioni regionali di cui alla D.G.R. n.935/2009, e nell’approvare in via definitiva la “Variante al vigente P.R.G.” per la destinazione a parco della zona D3-D4 in contrada Tufarelle del Comune di Canosa di Puglia, ha apportato le sopra citate modifiche all’art.88 delle N.T.A., prevedendo espressamente che: *“Il Parco territoriale di “Tufarelle” comprende un’area immediatamente a ridosso del Torrente Locone a confine con l’agro di Minervino Murge. All’interno dell’area dovranno essere realizzate opere di mitigazione dell’impatto ambientale per tutte le attività dismesse, il recupero delle cave, per una loro riutilizzazione compatibile con le finalità del “Parco” e la bonifica dei siti inquinati. Le attività esistenti non potranno essere oggetto di ampliamento né potranno essere rilasciate nuove autorizzazioni di coltivazione di nuove cave e di nuovi impianti in contrasto con le finalità dell’area di interesse ambientale-paesaggistico”;*



**Rilevato**, altresì, che al Provvedimento di C.C. n. 36 del 30.07.2009 di recepimento integrale delle prescrizioni regionali di cui alla D.G.R. n.935/2009, sono stati materialmente allegati gli stessi elaborati grafici già allegati al provvedimento di C.C. n.2 del 12.01.2007;

**Ritenuto**, per gli effetti del Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 20.12.2012, di dover procedere alla armonizzazione degli elaborati grafici progettuali, in relazione alle discordanze rilevate, ed all'allineamento tra gli stessi elaborati progettuali e le prescrizioni regionali di cui alla Delibera di G.R. n.935/2009, così come riportati nella Tav.4bis “Zonizzazione Generale - Progetto”  
e nella Tav.5bis “Zonizzazione Stralcio – Progetto”;

**Dato atto** che sul presente provvedimento ha espresso parere favorevole, il Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato, altresì, atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi, diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente ragion per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, ai sensi dell’art.97 – comma 2 del D.Lgs.n.267/2000;

**Applicate**, per quanto concerne il presente provvedimento, le disposizioni contenute nel D.Lgs.n.267/2000;

**A maggioranza** di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con 17 voti a favore e 1 astensione (Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri: Caporale, Ventola, Di Palma, Petroni, Matarrese, Di Nunno, Sabatino);

## **DELIBERA**

per quanto in premessa indicato e che qui si intende interamente riportato:

1. di approvare quanto in narrativa riportato;
2. di prendere atto del Verbale della Conferenza di Servizi del 20.12.2012, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di procedere, in attuazione dello stesso Verbale, alla armonizzazione tra gli elaborati grafici progettuali in relazione alle discordanze rilevate ed all'allineamento tra gli stessi elaborati progettuali allegati alla Deliberazione di C.C. n.36/2009 con le prescrizioni regionali di cui alla Delibera di G.R. n.935/2009, così come riportati nella Tav.4bis "Zonizzazione Generale - Progetto" e nella Tav.5bis "Zonizzazione Stralcio – Progetto", anch'esse allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto, espressamente, che la presente Deliberazione non costituisce variante alla Deliberazione di C.C. n. 36/2009, in quanto, come rilevato dalla Regione Puglia nel Verbale della Conferenza di Servizi del 20.12.2012, "*il Comune di Canosa di Puglia ha già recepito le prescrizioni richiamate nella D.G.R. n.935/2009 approvando la stessa senza rilievi con Delibera C.C. n. 36/2009*", e quindi costituisce mero atto di armonizzazione degli elaborati grafici progettuali;
5. di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.

=====

Con successiva e separata votazione in forma palese per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 17 voti a favore e 1 astensione (Papagna) rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Entrano i Consiglieri Ventola, Caporale, Sabatino. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 21 e gli assenti 4.

**Il Presidente**, su richiesta dell'Assessore all'urbanistica – Pietro Basile, comunica che il 3° punto iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Regolamento disciplinante l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e degli artt. 173 e ss. e 332 e ss. del D.P.R. n. 207/2010" viene ritirato.



Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

**Il Presidente del Consiglio**

Dott. Pasquale DI FAZIO

---

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal **25 MAR. 2013** al **08 APR. 2013** al n. **0414**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li **25 MAR. 2013**

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA GENERALE**  
Dott. Mario Caracciolo

---

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

---

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

**IL CAPO SERVIZIO  
SEGRETERIA GENERALE**  
Dott. Mario Caracciolo